

*Country visit dell'Agencia europea dell'ambiente (AEA) in Italia*

# La Piattaforma Digitale Nazionale Dati – PDND

*Dipartimento per la trasformazione digitale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Giulia Simonelli - Technical Innovation Project Manager*

# Interoperabilità e PDND

Che cos'è la PDND

**L'interoperabilità dei dati** è la capacità di diversi sistemi informatici, spesso appartenenti a enti diversi, di comunicare e scambiarsi informazioni in modo efficace e sicuro.

La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è l'infrastruttura tecnologica che rende possibile l'**interoperabilità delle basi di dati** delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la messa a disposizione di interfacce di programmazione delle applicazioni (API)



## La PDND è individuata dall'articolo 50–ter del CAD che ne definisce finalità e soggetti coinvolti, richiamando l'articolo 2 dello stesso Codice

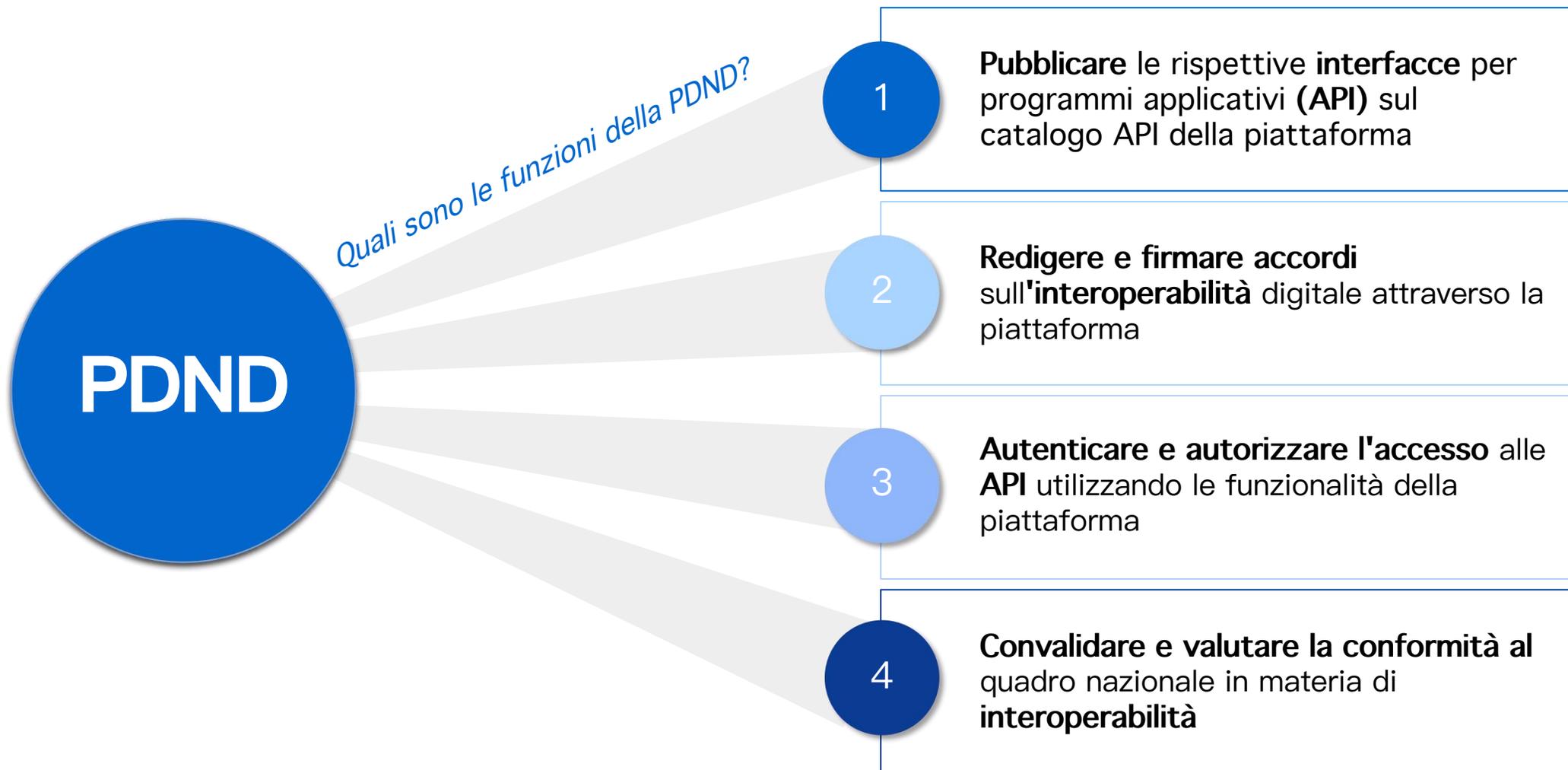
Il Decreto del Ministro della Transizione Digitale del 22 settembre 2022\* ha definito gli obblighi e i termini di accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati

### Art 3 Commi 1, 2, 3

- Pubbliche Amministrazioni (30/09/23)
- Gestori di Servizi Pubblici (31/03/24)
- Società a controllo pubblico (30/09/24)

### Art 3 Comma 4

Gli obblighi vigono anche per i soggetti che decidono di continuare a utilizzare anche i sistemi di interoperabilità già previsti dalla legislazione vigente





## COSA FA

- **Abilita l'interoperabilità** di sistemi informativi e banche dati
- **Accredita, Identifica, Autorizza** i soggetti abilitati
- **Agevola la stipula digitale di Accordi** di interoperabilità e li registra
- **Rende disponibile il Catalogo API**
- **Raccoglie e conserva delle informazioni sugli accessi e le transazioni**
- **Offre funzionalità agli enti** per implementare policy di accesso

L'Erogatore sceglie SE, CHI e PERCHÉ  
-accede-



## COSA NON FA

- NON tratta né conserva le informazioni scambiate tra gli enti
- NON vede le informazioni scambiate tra gli enti
- NON permette un accesso diffuso o generalizzato ai dati degli enti
- NON obbliga gli enti a fornire a terzi i dati di cui è titolare
- NON decide quali informazioni possono essere scambiate, né a quali condizioni
- NON sostituisce i meccanismi di autorizzazione delle API

La PDND NON vede i dati scambiati

La PDND assicura la messa a disposizione da parte della PA del proprio patrimonio informativo, in linea con quanto previsto dal CAD e dalla Direttiva PDND



### Trasformazione e dei processi

- Processi più semplici, digitali, veloci ed efficienti
- Un solo accordo di adesione invece di molti accordi bilaterali tra PA
- Superamento dei controlli relativi alla correttezza dei dati autocertificati

### Servizi ai cittadini

- Nel rispetto del principio del Once Only
- Più veloci e dialoganti tra loro
- Più sicuri, corretti e aggiornati

### Sicurezza e qualità dei dati

- Scambi sicuri e semplice tramite un'unica piattaforma e procedure standard
- Dati corretti e aggiornati in tempo reale

# Lo stato dell'arte della PDND

Quali sono i numeri della PDND

Cosa è stato fatto

- luglio – ottobre 2022 **Sperimentazione piattaforma:** Adozione controllata con 10 Enti coinvolti
- 17 ottobre 2022 **Go live** anticipando la relativa milestone PNRR M1C1-4 prevista per il 31 dicembre 2022
- 20 ottobre 2022 Pubblicato **avviso** per tutti i **comuni** italiani (scadenza 19 Maggio 2023): 111 MEuro – domande da 6109 Comuni (77,33%)
- 22 novembre 2022 Pubblicato in GU il **Decreto Ministeriale** relativo a *Obblighi e termini di accreditamento alla PDND*
- 22 dicembre 2022 Pubblicato **avviso** per **regioni e province autonome** (scadenza 6 ottobre 2023): 50 MEuro – domande da 20 enti (100%)
- 19 luglio 2023 Pubblicato **avviso per Università e AFAM** (scadenza 03 maggio 2024): 31 MEuro – domande da 169 enti (98%)  
Sperimentazione **Privati**
- T4 2023 Ingresso **Privati** come fruitori di servizi della PA
- 12 dicembre 2023 Pubblicata **Direttiva PDND**
- 30 settembre 2024 Pubblicato **avviso ASL, AO e IRCCS** (scadenza 10 gennaio 2025): 6,7 MEuro
- 2023 - 2024 Stipula nuovi accordi interoperabilità
- 2023 - 2025 Gestione ed evoluzione della **piattaforma**

Prossimi passi



Stabilita dal **CAD art. 50-ter comma 2**

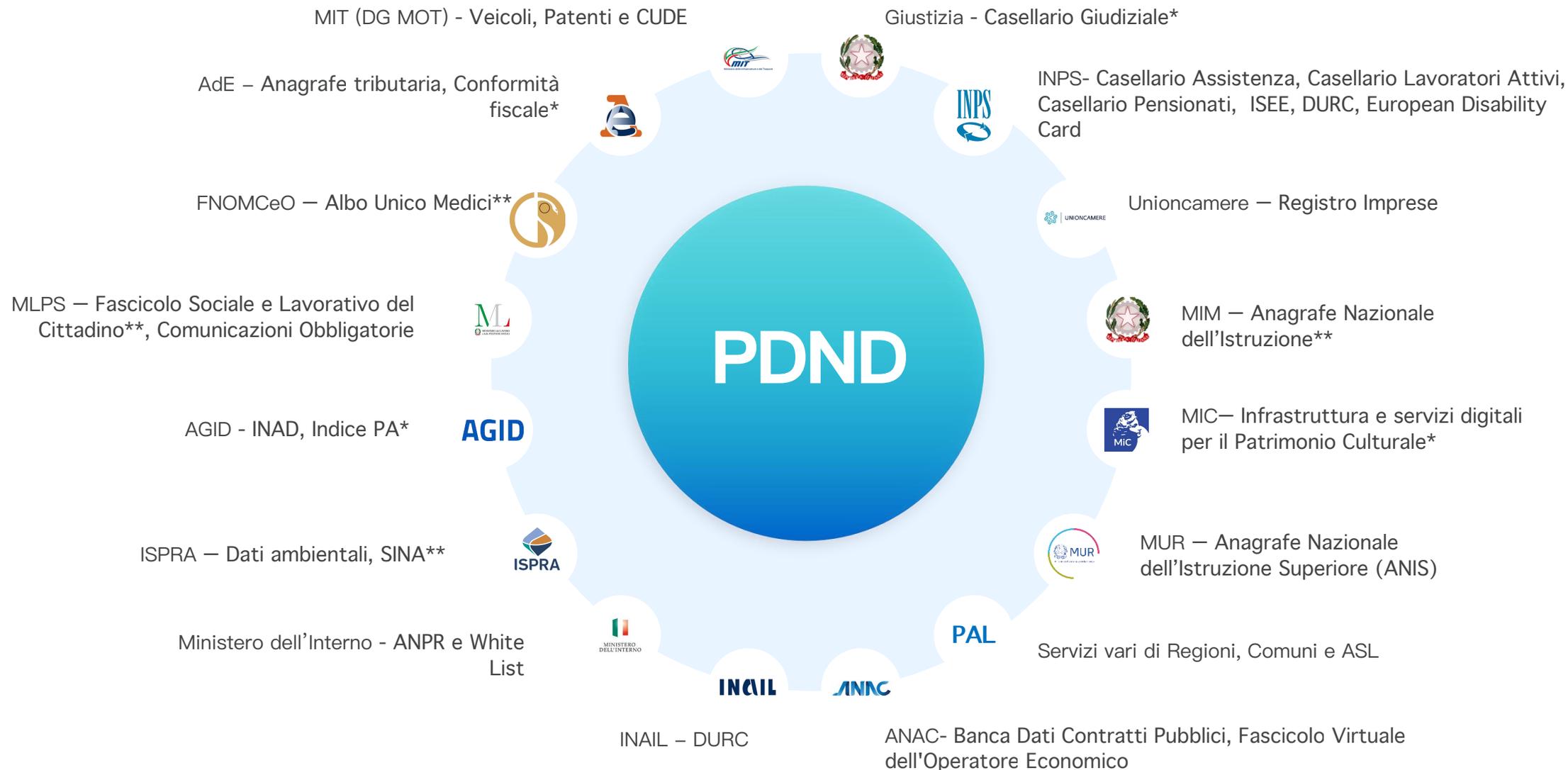


Finanziato da **M1C1-1.3.1 (556 mln€)**



\*dati aggiornati al 2 ottobre 2024





\* Pubblicati i primi servizi

\*\* Servizi prossimamente disponibili

**Grazie per  
l'attenzione!**